

Progetto T.E.S.I. - Enciclopedia delle Arti espositive Dialoghi sull'ex-porre: verso un museo progressivo per la rigenerazione della città

a cura di Lorenzo Pietropaolo
progetto scientifico e culturale di Francesco Moschini e Lorenzo Pietropaolo

Ha inizio con Massimo Torrigiani il ciclo di dialoghi sull'arte di ex porre, promossi dalla Cattedra di Storia dell'Architettura del Politecnico di Bari diretta da Francesco Moschini, in continuità con la ormai decennale modalità di confronto pubblico e pluridisciplinare che contraddistingue il Progetto T.E.S.I. (Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie).

Aperto al pubblico e rivolto principalmente ai giovani architetti e ingegneri in formazione, questo ciclo di dialoghi si propone di raccogliere contributi interdisciplinari (di curatori, di architetti, di artisti, di storici) sul tema del museo, inteso sia strettamente come dispositivo architettonico e culturale, sia come luogo in rapporto biunivoco con la città, essa stessa presa in considerazione come museo d'architettura ed opera d'arte collettiva per eccellenza. Interrogarsi sul museo e sull'arte di ex-porre è infatti anche una delle possibili chiavi di lettura critica del rapporto tra storia e contemporaneità, e una formidabile lente di osservazione delle possibili interazioni tra arti, architettura e fenomeni urbani, specialmente laddove l'intervento architettonico e artistico può favorire la rigenerazione di luoghi e frammenti della città contemporanea.

Il contributo di Massimo Torrigiani - a partire dagli esiti degli esperimenti maturati nella sua intensa e mercuriale attività di curatore e di editore indipendente di riviste come "Boiler" e "Rodeo", fino alle sfide di progetti per il mercato internazionale, come Shanghai Contemporary, o per istituzioni pubbliche, come il progetto in divenire del Polo del Contemporaneo di Bari - attraversa la sottile linea rossa tra cultura mainstream e culture urbane, per tratteggiare dieci possibili figure e altrettante possibili declinazioni della parola "contemporaneo".

(there must be) DIECI MODI PER DIRE CONTEMPORANEO

Mercoledì 27 aprile 2016 ore 15.30 Aula Magna *Domus Sapientiae* via Orabona, 4 - Politecnico di Bari



Massimo Torrigiani (Bari, 1966)

Curatore ed editore indipendente, è coordinatore del Comitato scientifico del PAC -Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, e direttore artistico del Polo del Contemporaneo di Bari, che avrà sede in tre edifici storici strategicamente situati sul limite tra centro antico, città moderna e il mare.

Tra il 2010 e il 2012 è stato direttore di SH Contemporary, fiera d'arte contemporanea di Shanghai. A partire dal 1993 (indipendentemente e attraverso Boiler Corporation, la sua agenzia creativa) ha ideato e diretto l'aperiodico internazionale d'arte contemporanea "Boiler" e il mensile di cultura "Rodeo". Ha scritto di arte, musica e costume per riviste internazionali; ha lavorato con istituzioni e università europee a progetti di ricerca sul rapporto tra arte, cultura e città; ha organizzato eventi in club e spazi non convenzionali; ha lavorato come consulente per aziende di moda e design.

È impegnato nella realizzazione di un festival d'arte contemporanea a Shanghai e nello sviluppo delle attività di "Fantom", il progetto editoriale e curatoriale dedicato alla fotografia e al suono che ha iniziato nel 2009 con la pubblicazione di un trimestrale e di una serie di photobook dedicati ad autori quali Takashi Homma, Guido Guidi, Charlotte Dumas. Direttore artistico di Capo d'arte, progetto d'arte contemporanea a Gagliano del Capo (Le), ha curato mostre di Yang Fudong (2014) e Soundwalk Collective (2015). Vive a Milano.



Lorenzo Pietropaolo (Bari, 1972)

Architetto e storico dell'architettura e della città, si laurea allo IUAV di Venezia con un progetto per l'acropoli di Byblos, Libano.

È dottore di ricerca in composizione architettonica al Politecnico di Milano, con una tesi sul rapporto tra museo, città e territorio. Dopo un'esperienza professionale a Düsseldorf, che lo vede coinvolto in progetti di recupero di aree dismesse nel distretto industriale della Ruhr, è borsista nel 2002 all'Iifa di Parigi con un progetto di ricerca sulla Cité de l'Architecture et du Patrimoine (museo nazionale di architettura). A Milano tra il 2001 e il 2006 lavora in studio e in università con Vittorio Garatti e Guido Canella. Nel 2007 si trasferisce a Bari, dove in qualità di allievo di Francesco Moschini intraprende l'attività didattica e di ricerca in ambito storico-critico al Politecnico di Bari, dove dal 2008 insegna Storia dell'architettura contemporanea.

Visiting professor presso la Zhejiang GongShang University di Hangzhou, Cina, è invitato alla 1a e alla 2a Biennale di Architettura de La Habana, Cuba. Consulente del Piano Strategico per l'area metropolitana di Bari, ha progettato un quartiere residenziale a Bari (Premio Urbanistica INU 2012) e il recupero ad uso culturale di edifici pubblici storici in città pugliesi (Terlizzi, Monopoli, Giovinazzo). Suoi scritti e progetti sono pubblicati in Anfione e Zeto, Urbanistica, Paesaggio urbano, Arte e Critica.



Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale, del Territorio,
Edile e di Chimica



Dipartimento di Scienze
dell'Ingegneria Civile
e dell'Architettura



Fondo Francesco Moschini
AAM
Arte Architettura Moderna